

Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 7 "Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale"

Via Leonardo da Vinci n. 161 – 90145 PALERMO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 *"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali"*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'articolo 7 che, ai commi 26 e 27, sono state attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato, le funzioni in materia di Politiche di Coesione, di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"* e ss.mm.ii.
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali"* e ss.mm.ii.;
- VISTO decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *"Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e, in particolare, l'articolo 4, è stato previsto che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), al fine di dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, nel quale è stato previsto che, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale è stato stabilito che *"In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'art. 11, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3,*

	<i>continuano ad applicarsi all'Amministrazione Regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015"</i> ;
VISTA	la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state individuate le aree tematiche di interesse del FSC, sono stati individuati i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e sono stati disciplinati i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
VISTA	la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse"</i> ;
VISTA	la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"</i> ;
VISTO	il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni della legge 28 giugno 2019, n. 58 <i>"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"</i> e, in particolare, l'articolo 44 rubricato <i>"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 <i>"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"</i> ;
VISTO	il Regolamento (UE) n.460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
VISTO	il Regolamento (UE) n.558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013, per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
VISTA	la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: <i>"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riduzione delle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Modifica della delibera CIPE n. 26 del 2016"</i>
VISTO	decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, <i>"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"</i> e, in particolare, l'art. 2, comma 1, è stato disposto, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021 <i>"Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 7 settembre 2021 <i>"Deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021: Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Adempimenti"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021 <i>"Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione"</i> ;
VISTA	la delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso"</i> (FSC 2021/2027);
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 31 maggio 2022 <i>"Interventi non esitati dalle competenti Commissioni Legislative Permanenti dell'A.R.S. da finanziare con i fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027 – Apprezzamento"</i> ;
VISTO	il D.D.G. n. 1567 del 13 giugno 2022, con il quale a far data dal 16 giugno 2022 all'arch. Roberto Lanza è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7 <i>"Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale"</i> ;
VISTA	la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 <i>"Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022"</i> , per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022, è stato assegnato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;
VISTA	la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: <i>"Programmazione della politica di coesione 201/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr plus, Jtf e Feampa 2021/2027"</i> . Presa d'atto;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 4 agosto 2022 <i>"Interventi da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027 – Apprezzamento"</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 422 del 4 agosto 2022 <i>"Interventi da finanziare con i fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027 – Apprezzamento"</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione alla delibera n. 87 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 14 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti all'arch. Salvatore Lizzio;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 <i>"Codice dei contratti pubblici"</i> e ss.mm.ii.;
VISTA	la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 <i>"Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome"</i> ;
VISTA	la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 <i>"Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie"</i> ;

VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 179 del 13 maggio 2024 <i>“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 22 maggio 2024 <i>“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023 n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento”</i> ;
VISTA	la delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: <i>Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto legge n. 13/2023”</i> pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'Arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti fino al 31 dicembre 2026;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 359 del 14 novembre 2024 <i>“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 <i>“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.). Adozione”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025 <i>“Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41”</i> ;
VISTA	la Circolare 4/2025, nota 1901 del 24 gennaio 2025 <i>“Liquidazione della spesa dell'esercizio finanziario 2024. Ulteriori indicazioni”</i> del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Ragioneria Generale;
VISTA	la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 <i>“Legge di stabilità regionale 2026 – 2028”</i> ;
VISTA	la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 <i>“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 – 2028”</i> ;
VISTA	la Circolare n. 1/2026, nota n. 295 del 9 gennaio 2026, <i>“Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti”</i> del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Ragioneria Generale, nella quale è stato previsto che permane la facoltà di procedere alla liquidazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate afferenti ad impegni assunti nell'esercizio finanziario 2025, operando sugli stessi nelle more del completamento delle operazioni di riaccertamento dei residui, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi richiesti ad opera del responsabile della spesa;
VISTO	il D.D.G. n. 22 del 15 gennaio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7 <i>“Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale”</i> all'arch. Roberto Lanza a far data dal 14 gennaio 2026;
VISTA	la Circolare n. 10/2026, nota n. 7500 del 5 marzo 2026, <i>“Riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2025”</i> del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Ragioneria Generale, nella quale sono state previste le modalità volte a garantire la permanenza in bilancio dei residui passivi al 31 dicembre 2025, limitatamente alle sole obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili;
VISTO	il D.D.G. n. 1770 del 19 novembre 2024, del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, Rubrica del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, il capitolo di entrata (codice finanziario E.4.02.01.01.003), come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • capitolo 8478 <i>“Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 per gli interventi di trasporti e mobilità – Infrastrutture Viarie della Regione Siciliana - Area tematica 07 trasporti e mobilità – linea di intervento 07.01 Trasporto Stradale”</i>;
VISTO	il D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2025 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale, Rubrica del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, il capitolo di spesa 672248 come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • capitolo 672248 <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area tematica 07 Trasporti e Mobilità – Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale”</i> - Codice Finanziario U.2.03.01.02.000 (Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali);
VISTO	il D.D.G. n. 2150 del 10 luglio 2025 , validato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 23 luglio 2025 , con il quale per la realizzazione del progetto esecutivo denominato FSC 069 - FSCRI_RI_4065 - Comune di Terme Vigliatore (ME) – “Lavori di completamento in prosecuzione della strada pubblica di accesso alla piazza municipale” , CUP E81B24000130004 – Cod. Caronte SI_1_36785 è stata accertata sul capitolo di entrata 8478 la somma complessiva di € 497.560,00 , di cui € 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed € 417.560,00 per l'esercizio finanziario 2026;
VISTO	il D.D.G. n. 2382 del 31 luglio 2025 , validato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 11 agosto 2025 , con il quale è stato finanziato l'intervento denominato FSC 069 - FSCRI_RI_4065 - Comune di Terme Vigliatore (ME) – “Lavori di completamento in prosecuzione della strada pubblica di accesso alla piazza municipale” , trasmesso dal Comune di Terme Vigliatore (ME) del costo complessivo di € 497.560,00 , a favore del Comune di Terme Vigliatore (ME), ed è stata impegnata sul capitolo di spesa del bilancio della Regione siciliana 672248 , <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area tematica 07 Trasporti e Mobilità – Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale”</i> - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 l'importo complessivo di € 497.560,000 da imputare per € 80.000,00 sull'esercizio finanziario 2025, € 417.560,00 l'esercizio finanziario 2026, a favore del Comune di Terme Vigliatore (ME);
VISTA	la richiesta erogazione della prima tranche del contributo finanziario a titolo anticipazione pari ad € 49.756,00, corrispondente al 10% del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. 2382 del 31 luglio 2025”, del Legale Rappresentante Sindaco del Comune di Terme Vigliatore;
VISTO	il D.D.G. n. 2071 del 19 agosto 2026 , validato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 28 agosto 2026 , con il quale è stata autorizzata la liquidazione a favore del Comune di Terme Vigliatore (ME) della somma complessiva di € 49.756,00, capitolo 672248 <i>“Fondo Sviluppo e</i>

VISTO il mandato di pagamento n. 43 dell'1 settembre 2026 dell'importo complessivo di € 49.756,00;

CONSIDERATO che, **per mero errore**, nel D.D.G. n. 2071 del 19 agosto 2026 e nel relativo mandato n. 43 dell'1 settembre 2026 è stato indicato come **Codice IBAN IT73L0100004306TU0000029786**, appartenente non al Comune di Terme Vigliatore ma bensì all'Istituto Comprensivo “Terme Vigliatore” ubicato nel Comune di Terme Vigliatore;

VISTA la nota prot. n. 34303 del 14 settembre 2026, con la quale il Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha chiesto all'Istituto Comprensorio “Terme Vigliatore” di Terme Vigliatore la restituzione della somma complessiva di € 49.756,00 ricevuta dallo stesso, ma non dovuta, mediante bonifico bancario intestato a:

- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, codice IBAN: **IT 53 A 02008 04625 000106959078**, causale: Capo 18, Capitolo 3879 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali”, versamento per restituzione somme su mandato n. 43 dell'1 settembre 2026;

VISTO il Mandato di pagamento n. 397 del 16 settembre 2026 dell'importo di € 49.756,00 con il quale l'Istituto Comprensivo “Terme Vigliatore” ha restituito la relativa somma, con le modalità sopra indicate;

VISTO il sospeso di entrata n. **271942/2026**, presente sul sistema informatico SCORE, dell'importo complessivo di **€ 49.756,00**, somma ricevuta a titolo di restituzione da parte dell'Istituto Comprensivo “Terme Vigliatore” di Terme Vigliatore, recante la causale “MAND. N. 397- 1 Capo 18 Capitolo 3879 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute.... Versamento per restituzione somNOTPROVIDED /BON.SEPA TRN 1001262606000313 /BEN. EFFETTIVO DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE Infrastrutt /ORD. EFFETTIVO IST”;

CONSIDERATO che, trattasi di rimborsi di fondi extraregionali e quindi da contabilizzare ed accertare sul capitolo di entrata **7166** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative ad assegnazioni extraregionali”;

RITENUTO di dover procedere alla contabilizzazione come **accertata, riscossa e versata**, dell'importo di **€ 49.756,00**, con riferimento al sospeso d'entrata n. **271942/2026**, somma trasferita dall' Istituto Comprensivo “Terme Vigliatore” di Terme Vigliatore e da imputare in conto competenza come sotto specificato e come contabilizzato nel Sistema Contabile Regionale (SCORE):

Capitolo entrata	Capo	Accertamento	Importo €	Reversale
7166	18	62155/2026	49.756,00	1247929

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. Unico

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, per l'esercizio finanziario **2026**, relativamente al **capo 18** del bilancio della Regione siciliana, **capitolo di entrata 7166** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative ad assegnazioni extraregionali”, **accertamento n. 62155/2026** e con riferimento al sospeso d'entrata n. **271942/2026**, è contabilizzata come **accertata, riscossa e versata** la somma complessiva di **€ 49.756,00** da imputare in conto competenza come sotto specificato e come contabilizzato nel Sistema Contabile Regionale (SCORE):

Capitolo entrata	Capo	Accertamento	Importo €	Reversale
7166	18	62155/2026	49.756,00	1247929

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 23 settembre 2026

Il Dirigente Responsabile del Servizio 7
Arch. Roberto Lanza



Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
23.09.2026 09:48:18
GMT+02:00